00165 ROMA – via Aurelia, 796 – conto corrente postale n. 347013
tel. 06 661771 – fax 06 66177602
Ufficio Comunicazione: tel. 06 66177226 / 502 – mob. 348 5804275
comunicazione@caritasitaliana.it – www.caritas.it – @CaritasItaliana

Comunicato n. 29 | 08 ottobre 2013

LAMPEDUSA: PARTE PRESIDIO STABILE CARITAS E MIGRANTES
Disponibilità delle Caritas e delle diocesi d'Italia all'accoglienza dei migranti. Profonda gratitudine alla popolazione dell'isola.

"Non aggiungiamo vergogna a vergogna". E' questa la dichiarazione del direttore della Caritas italiana, **don Francesco Soddu**, dopo aver visitato ieri, insieme all'Arcivescovo di Agrigento, **S.E. mons. Francesco Montenegro** che è anche Presidente della Migrantes, l'hangar dell'aeroporto di Lampedusa e il centro di Contrada Imbriacola. Il tappeto di bare che occupano l'intero edificio aeroportuale e le difficili condizioni in cui vivono i sopravvissuti al naufragio presso il centro di accoglienza, hanno indignato anche il direttore della Fondazione Migrantes, **mons. Giancarlo Perego**, intervenuto all'incontro delle Caritas Siciliane.

Il direttore di Caritas Italiana ha poi ricordato: "La Chiesa Italiana non mancherà di far sentire la sua voce a sostegno e tutela dei fratelli più sfortunati attraverso atti concreti che siano espressione di quella solidarietà che deve guidare la nostra opera".

La **presenza di Caritas a Lampedusa** vuole essere garanzia di continuità e vicinanza alla comunità lampedusana e a tutti coloro che a vario titolo arrivano su quest'isola a partire dai migranti. Per questo motivo **a breve sarà aperto a Lampedusa un ufficio** che vuole diventare punto di riferimento per l'intera popolazione e per le realtà istituzionali e di terzo settore impegnate nell'accoglienza. Si tratterà di un **presidio operativo stabile** coordinato da Caritas Italiana e Fondazione Migrantes insieme alla diocesi di Agrigento e che consentirà ad una équipe formata da operatori di garantire un servizio di sostegno ai migranti e di supporto volontario alla macchina istituzionale dell'accoglienza.

Dopo aver constatato i problemi legati all'accoglienza delle oltre 900 persone presenti nel centro di Contrada Imbriacola, fra cui circa 150 sopravvissuti al naufragio, **Caritas si rende disponibile a sostenere i costi di un'accoglienza dignitosa almeno delle donne, dei minori e dei casi più vulnerabili**, presso strutture alberghiere dell'isola fino a quando non saranno definitivamente trasferite.

Infatti, è stata registrata la presenza presso il centro di bambini in tenera età e di minori con delle patologie gravi di diversa abilità (psichica e motoria), nonché alcune decine di adulti affetti da altre patologie che necessitano di interventi mirati e di un ambiente adeguato per l'accoglienza e l'accompagnamento socio-sanitario.

Ispirati dall'appello di Papa Francesco ad aprire le porte ai fratelli migranti, le Caritas diocesane invitano le istituzioni a prendere in seria considerazione **la disponibilità delle diocesi italiane ad accogliere i sopravvissuti e tutti coloro che oggi sono bloccati sull'isola di Lampedusa** in attesa di un trasferimento e che loro malgrado vivono in condizioni di grave disagio.

Infine, Caritas Italiana e la Fondazione Migrantes esprimono **profonda gratitudine** alla popolazione lampedusana che ha dimostrato ancora una volta grande spirito di accoglienza e di fratellanza verso i migranti giunti sull'isola, alle forze dell'ordine per l'indefessa opera di soccorso e a tutti coloro che sull'isola non hanno fatto mancare la loro vicinanza e solidarietà.

Per sostenere gli interventi in corso, si possono inviare offerte a Caritas Italiana, via Aurelia 796 – 00165 Roma, tramite **C/C POSTALE N. 347013** specificando nella causale: **"Emergenza profughi"**

Donazioni on line su www.caritas.it

Offerte sono possibili anche tramite altri canali, tra cui:

- UniCredit, via Taranto 49, Roma – Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119
- Banca Prossima, piazza della Libertà 13, Roma – Iban: IT 06 A 03359 01600 100000012474
- Banco Posta, viale Europa 175, Roma – Iban: IT91 P076 0103 2000 0000 0347 013
- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – Iban: IT 29 U 05018 03200 000000011113